



# DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 6**

**OGGETTO: Question Time.**

**del Reg.**

## ADUNANZA DEL 5.5.2008

L'anno duemilaotto il giorno cinque del mese di maggio in Ariano Irpino nella Sala Consiliare "Giovanni Grasso", su invito diramato dal Presidente in data 28.4.2008 protocollo n.8147 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria pubblica di prima convocazione.-

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Sig. Giuseppe Mastandrea;

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 14 e assenti sebbene invitati n. 7 come segue:

CONSIGLIERI	pres.	ass.	CONSIGLIERI	pres	ass
Gambacorta Domenico	si		Mastandrea Giuseppe	si	
Ciccarelli Agnello	si		Puopolo Giovannantonio	si	
Castagnozzi Nicola	si		Lo Conte Francesco	si	
Caso Vincenzo	si		Leone Luciano		si
Luparella Marcello		si	Santoro Pasqualino	si	
Franza Luigi		si	Peluso Carmine	si	
Nisco Claudio		si	De Pasquale Benvenuto	si	
Lo Conte Antonio		si	Ninfadoro Antonio	si	
Cirillo Vincenzo		si	Riccio Marco	si	
Savino Antonio	si		Li Pizzi Pasquale		si
De Michele Giuseppe	si				

Partecipa il Segretario Generale Dott. Francesco Pizzillo incaricato della redazione del verbale.

Alle ore 17.30 il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Segretario a fare l'appello dei Consiglieri che, come da prospetto sopra riportato, risultano presenti in N. 14 valido per poter legalmente deliberare .

Essendo presente il numero legale dei componenti, il Presidente invita i Consiglieri alla trattazione del seguente argomento iscritto all'ordine del giorno: **Question Time.**

Al riguardo riferisce che gli avvisi di convocazione sono stati consegnati ai singoli componenti nei termini e con le modalità prescritte dal regolamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione n. 7 del 27 gennaio 2003.

**PRESIDENTE:**

Il Consiglio, per l'argomento in questione, è convocato dalle ore 17.00 alle ore 18.30, mentre alle ore 19.00 inizierà il Consiglio Comunale, dove in effetti chiameremo l'appello, perché ricordo a me stesso che per il question time non occorre il numero legale in merito alle interrogazioni a risposta immediata, che vengono rivolte all'Amministrazione Comunale. Detto questo procedo in ordine cronologico di presentazione presso il protocollo generale per le relative interrogazioni. La prima è a nome del Capogruppo dei Verdi del Comune di Ariano, avente ad oggetto il progetto "No alcol". Se vuole il Consigliere Peluso ne può dare lettura.

**CONSIGLIERE PELUSO:**

Allora do lettura della richiesta:

Il Sottoscritto Carmine Peluso, Consigliere Comunale del gruppo dei Verdi, in seguito alle mie osservazioni in merito al Progetto "No alcol" finanziato dalla Regione Campania, chiede di conoscere quali iniziative intende prendere, questa Amministrazione, in relazione all'affidamento di questo Progetto alla Pro loco e all'Associazione Leuviah.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**CONSIGLIERE PELUSO:**

Sì, l'aveva già detto questa cosa, l'unico problema è che nella scorsa riunione, seduta del question time, io l'avevo posto al Direttore Generale come una mozione... come nell'Articolo 42 comma,6 quale una dichiarazione urgente; per questo motivo entro dieci giorni assolutamente doveva essere data una risposta. Ovviamente posso anche aspettare la risposta per iscritto da parte del Vice Sindaco, però prego il Direttore Generale, dato che ci sono state sicuramente comunicazioni con la Pro loco di dare anche qualche indicazione ben precisa rispetto a questo Progetto.

**PRESIDENTE:**

Il Direttore Generale non può essere interrogato in questa sede. L'Assessore al ramo ha dichiarato di formulare una risposta scritta, l'ufficio di Presidenza chiede di eseguire la risposta stessa, tenuto conto delle motivazioni di urgenza che sono state adottate dal Consigliere Peluso, in tempi ristrettissimi.

**CONSIGLIERE PELUSO:**

Ristrettissimi che significa? Dato che a questo punto è stata disattesa...

**PRESIDENTE:**

Chiediamo all'Assessore al ramo in quanto tempo riuscirà a dare questa risposta.

**CONSIGLIERE PELUSO:**

No, perché siccome questo è un Progetto che sta andando avanti, il problema è che questo Progetto sta andando avanti, io le ho posto, già nella riunione dei Capigruppo, dove in qualche maniera era preferibile affrontarlo.

Se oggi diamo una scadenza che sono quelli dei cinque giorni, io cinque giorni probabilmente li posso anche accettare, ma oltre i cinque giorni no.

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**CONSIGLIERE PELUSO:**

Va benissimo, grazie.

**PRESIDENTE:**

Questa era la prima interrogazione, protocollata il 27 marzo 2008, con il protocollo 6213.

Con il protocollo 6214 della stessa data, sempre il Capogruppo dei Verdi, ancora il Consigliere Peluso, prego.

**CONSIGLIERE PELUSO:**

Alla luce di alcune dichiarazioni di esponenti di categoria dei commercianti, si faceva rilevare il fallimento della manifestazione denominata “Fiera del sabato sera”, chiedendone la soppressione.

Il Sottoscritto Peluso Carmine, Capogruppo del gruppo dei Verdi in Consiglio Comunale, chiede alla Signoria Vostra di conoscere l'importo complessivo delle spese sostenute per tale manifestazione, e l'imputazione sui singoli capitoli di bilancio.

**PRESIDENTE:**

Risponde il Sindaco.

**SINDACO:**

Spese effettuate al primo aprile 2008 sono pari a 19.136; 14.136 vanno sul capitolo 1562, e 5.000 sul capitolo 1644.

A fronte di questo ci sono entrate per 2.400 euro dallo sponsor, 110 occupazione suolo pubblico, contributo partecipazione autoshow 258, quindi il totale è 2.768 a fronte di 19.136 di pagamenti effettuati al primo aprile 2008; quindi c'è una spesa, a carico del bilancio comunale, di circa 16.000 euro, 16.400 euro.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Peluso, per dichiarare la propria soddisfazione o meno.

**CONSIGLIERE PELUSO:**

Sono soddisfatto, perché la richiesta era stata posta precisa, e quindi la risposta è arrivata alquanto precisa.

Vorrei soltanto chiedere una cosa, ma la “Fiera del sabato sera” continuerà dopo questa...

**SINDACO:**

La “Fiera del sabato sera”, c'è una Delibera di Giunta Municipale, la numero 74 del 13 marzo 2008, che approvava un certo programma fino alla fine di aprile.

Però bisogna adottare una nuova Delibera per le successive edizioni, sulle quali stiamo anche verificando la possibilità di una diversificazione, e spero anche di un miglioramento della fiera, questo per venire incontro sia alle esigenze dei consumatori, che dei commercianti.

**CONSIGLIERE PELUSO:**

Sì, dicevo questo perché l'ultima volta, con il Consigliere Lo Conte e il delegato, avevamo già posto in essere la soppressione di questa "Fiera del sabato sera", proprio perché non aveva dato dei risultati importanti.

Mi auguro che effettivamente o la "Fiera del sabato sera" venga fatta in un modo che in qualche maniera porti a questa città un risultato positivo, altrimenti è preferibile non continuare su questo discorso.

Io poi ne approfitto per prendere la richiesta per iscritto, continuo con la terza?

**PRESIDENTE:**

Sì, la 6216 avente ad oggetto il complesso turistico "Giorgione".

**CONSIGLIERE PELUSO:**

È da quattro anni che questa Amministrazione non trova una soluzione inerente il complesso "Giorgione", più volte; questo argomento è stato oggetto di discussione, senza mai trovare una soluzione definitiva.

Si è concordato, nell'ultima riunione dei Capigruppo, per l'ennesima volta l'inserimento di questo argomento nel prossimo Consiglio Comunale.

Ed è per questo che in qualità di Consigliere Comunale, chiedo alla Signoria Vostra quale è l'importo complessivo per l'acquisto del complesso "Giorgione", e le singole voci di spesa, eventuali compensazioni tra crediti e debiti, accatastamenti, spese notarili etc.

Inoltre si chiede, in particolare, quanto incidono gli interessi inerenti il mutuo contratto da questo Comune per l'acquisto del complesso.

Grazie.

**SINDACO:**

In relazione all'acquisto, l'acquisto che risale al maggio del 2003 ha previsto un costo complessivo di 2.413.000 euro, oltre 482.000 euro di Iva.

Il totale complessivo sarebbe 2.895.951.000 ma l'Iva pagata sull'acquisto è stata considerata Iva accreditata, e quindi è stata utilizzata in detrazione da altri debiti verso l'erario, mediante compensazione con modello F24.

Successivamente abbiamo avuto i costi di accatastamento pari complessivamente a 12.240, la rata annuale del mutuo è di 218.740 poi ridotta, perché da Cassa Depositi e Prestiti è stata passata nel mutuo con Banca Opi, e quindi ha avuto una riduzione a 187.441, questo è capitale più interessi al 3,58%.

Quindi quello che le posso dire è che le rate pagate e a pagarsi, fino al 30 settembre del 2025 sono 4.076.530,96 rata capitale pagata e a pagarsi fino al 30 settembre 2025 2.788, la rata di interessi fino al 30 settembre 2025, è pari ad 1.287.000.

Questo per quello che riguarda appunto, come le dicevo, i costi complessivi tra capitale e quota interessi.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Peluso prego.

**CONSIGLIERE PELUSO:**

Sì, mi ritengo soddisfatto della risposta, e prendo le risposte per iscritto.

Grazie.

**PRESIDENTE:**

Concluse le interrogazioni a firma dei Verdi, il 31 marzo 2008, protocollo 6349 il Consigliere Santoro depositava cinque interrogazioni piuttosto sintetizzate. Io ne do lettura per vedere poi l'Amministrazione a quali di queste intende rispondere, tenuto conto che non ho una specificità nella loro formulazione.

La prima interrogazione riguarda il dimensionamento Secondo Circolo scolastico, chiarimenti per l'anno 2008/2009.

La seconda interrogazione è: situazione finanziaria Swap, stato richiesta, discussione in Consiglio Comunale.

Come lei ben sa questo è già un argomento che verrà in Consiglio Comunale stesso.

Situazione centro storico Giorgione – Santo Stefano, quindi è molto generica.

Stato procedura stabilizzazione lavoratori precari del Comune, e l'ultima interrogazione; la numero cinque: Commissione Consiliare Assetto al Territorio, mancato funzionamento, richiesta di soppressione.

La cui richiesta dovrebbe passare, nei termini previsti dalla Legge, per il Consiglio Comunale entro il 30 settembre di ogni anno.

Sindaco a qualcuna di queste, l'Amministrazione risponde?

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**PRESIDENTE:**

Sul dimensionamento del Secondo Circolo Scolastico l'Assessore al ramo risponderà per iscritto, così come ha dichiarato sulla prima interrogazione.

Prego Consigliere Santoro.

**CONSIGLIERE SANTORO:**

Ringrazio il Presidente per la parola.

Per quanto riguarda la prima interrogazione, il dimensionamento scolastico del secondo circolo, proprio perché è stata fatta la riunione dei Capigruppo, sarà argomento del prossimo Consiglio Comunale.

Quindi oltre alla risposta per iscritto sarà iscritto all'Ordine del giorno, e quindi da questo punto di vista faremo una discussione della pianificazione delle scuole sul territorio di Ariano Irpino, perché rappresenta un problema quello che si avverte.

Perché ci sono dei fenomeni particolari, dove ci sono le pluriclassi, e sicuramente... visto che è stata presentata per iscritto, con la firma di cinque Consiglieri la richiesta, sarà argomento del prossimo Consiglio.

Rispetto alla questione Giorgione – Santo Stefano volevo conoscere a che punto era la situazione Giorgione; per situazione Giorgione si intende lo stato della procedura, se c'è un bando in corso, se ci sono degli atti del Comune per l'affidamento, se ci sono degli aspetti di programmazione rispetto...

**PRESIDENTE:**

È un argomento che già sarà previsto nel prossimo Consiglio Comunale.

**CONSIGLIERE SANTORO:**

L'interrogazione di Giorgione la riporto dal 26/10/2007, è già una cosa da lontano rispetto a questa procedura; che ci sono altre interrogazioni alle quali non ho avuto risposta.

L'ultima interrogazione per quanto riguarda Santo Stefano volevo conoscere la situazione del Consorzio, se stanno andando avanti le UMI, e se si ricostruirà questo quartiere.

Perché credo che i due argomenti sono talmente importanti, e sono quattro anni che sono fermi rispetto a queste problematiche, che alla fine rappresentano il vero rilancio del centro storico, altrimenti la "Fiera del sabato sera", come diceva il Consigliere Peluso, si rischia di trasformare in un boomerang di immagine che sembra un mercato... le bancarelle non dico degli extracomunitari, però sembra un po' quella cosa là, questo sembra il centro storico in questi giorni.

L'ultima interrogazione che viene da lontano, sempre del 26/10/07 è lo stato di bonifica della discarica di Difesa Grande.

Visto che è chiusa Sindaco, io so che lei ha avuto contatti, so che sta seguendo il progetto, visto che sono preoccupato e dopo sicuramente discuteremo di Pustarza, ma sono assolutamente preoccupato del fatto che una discarica non venga chiusa, è più dannosa rispetto a una che venga aperta, volevo conoscere, visto che era stato al Ministero per il progetto, a che punto era la fase di procedura per la chiusura. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Prego Sindaco.

**SINDACO:**

Posso aggiornarla sulla situazione, nel senso che si dicono anche delle imprecisioni, per esempio in relazione al problema del dissequestro.

Io su questo vorrei essere chiaro. La Corte Suprema di Cassazione ha confermato la correttezza dell'operato, sia del Tribunale di Ariano che del Tribunale del riesame di Avellino, e quindi ha ritenuto corretta la fase di sequestro preventivo, sollecitata all'epoca dalla nostra Amministrazione, e stiamo parlando dell'ottobre del 2006, alla Procura della Repubblica di Ariano, e adottata immediatamente dal Procuratore Capo della Repubblica di Ariano.

Quindi questa qui è accertata; se ci dovesse essere una ipotesi di riapertura immediatamente sarebbe sottoponibile a sequestro preventivo, fino a che non si concluderà il processo, che a questo punto può cominciare.

Perché tutto il fascicolo di Difesa Grande era stato trasferito in Cassazione a Roma, non erano state fatte le copie, adesso rientra dalla Cassazione e quindi chiederemo al più presto la fissazione della prima udienza davanti al Giudice per le Udienze Preliminari, in modo da ottenere la costituzione in giudizio del Comune di Ariano, parte civile per gli eventuali danni che sono occorsi all'ambiente, al territorio, alla salute dei cittadini.

Questo per quanto riguarda il primo punto.

Per quanto riguarda il secondo aspetto, abbiamo avuto un incontro pochi giorni fa al Commissariato per l'emergenza bonifiche, che come lei sa ha ricevuto i 5.000.000 di euro dalla Giunta Regionale della Campania, finalizzati alla bonifica stessa di Difesa Grande.

Vengono affidate in questi giorni le indagini di caratterizzazione, proprio a valere su quei 5.000.000 di euro; le indagini di caratterizzazione ci porteranno a sapere che tipo di progetto sarà realizzato, se di semplice messa in sicurezza o di più complessa procedura di bonifica.

È stato chiarito, nell'ultima riunione, che questi 5.000.000 di euro saranno spesi in danno della Società che gestisce l'impianto, cioè dell'ASI-DEV, questo era uno dei problemi che c'era.

Nel senso che questi 5.000.000 saranno materialmente soltanto anticipati, quindi una specie di fondo di rotazione da parte della Regione, ma è comunque l'ASI-DEV responsabile soprattutto della fase di gestione del post-mortem, come sempre avviene per tutti coloro che sono proprietari di una discarica.

**PRESIDENTE:**

È soddisfatto?

### **CONSIGLIERE SANTORO:**

Torno a ripetere, sono comunque preoccupato del fatto che le discariche quando non sono bonificate comunque emettono CO2 in atmosfera, ed è più pericoloso rispetto ad una discarica... visto che abitiamo tutti là, non è che abitiamo a Milano, forse qualcuno...

Visto che io non ho il controllo di queste procedure, è il caso che tutti quanti siano informati, soprattutto chi ci abita vicino.

### **SINDACO:**

Semplicemente non abbiamo neanche noi il controllo delle procedure per ovvii motivi, nel senso che lei sa che possiamo tutto al più sollecitare, fare opera di sollecitazione.

Quello che le possiamo dire è che attualmente la discarica è ancora sotto il controllo del Consorzio di Bacino Napoli 3 e non ancora dell' ASI-DEV, e a questa ultima riunione ha partecipato anche il Consorzio di Bacino Napoli 3, e noi gli abbiamo spiegato che uno dei problemi è il fatto che gli abitanti di Difesa Grande ci dicono che le torce non sono accese, quelle del biogas, e questo determina l'emissione di cattivi odori in atmosfera.

Questo è un problema che abbiamo segnalato – ripeto – al Presidente del Consorzio di Bacino Napoli 3 che è il Prefetto Forleo, che è un Commissario a sua volta del Bacino Napoli 3, che ha segnalato appunto questo problema.

Queste stesse cose sono state riferite all' ARPAC che era presente alla riunione, appunto perché tutto l'impianto, tutta la discarica va tenuta costantemente sotto controllo.

Comunque la cosa importante è che il percolato viene regolarmente raccolto, sempre dal Consorzio di Bacino Napoli 3 e non dall'ASI-DEV, che non è ancora tornata materialmente in possesso della discarica stessa.

### **PRESIDENTE:**

Va bene, gli altri argomenti saranno oggetto di Consiglio Comunale.

La questione Santo Stefano, ricordo che abbiamo anche all'Ordine del giorno una UMI che dovremmo licenziare, perché non ci sono state osservazioni, e probabilmente ce ne saranno altre che arriveranno all'attenzione del Consiglio Comunale.

Passo all'interrogazione a firma del Partito Socialista, protocollo 8274 del 30 aprile 2008, avente ad oggetto i mutui per le opere pubbliche.

Prego Consigliere Riccio.

### **CONSIGLIERE RICCIO:**

Presidente io ho posto tre interrogazioni, però una era sostanzialmente l'interrogazione che aveva fatto il Consigliere Peluso, e quindi la risposta c'è già stata, quindi è inutile ritornarci.

L'interrogazione è: "premessi che, da quanto è dato sapere, l'Amministrazione Comunale ha contratto, nel corso di questi anni, diversi mutui per la realizzazione di opere pubbliche, interroga la Signoria Vostra per conoscere a quanto ammontano i mutui contratti dall'Amministrazione all'atto del suo insediamento, a quali opere sono state destinate tali somme, e quale è la capacità residua di indebitamento del Comune di Ariano".

### **PRESIDENTE:**

Prego Sindaco.

### **SINDACO:**

Da luglio del 2004 sono stati contratti i mutui, a carico del Comune, per 7.202.000 euro, a carico della Regione Campania mutui per 1.997.000 euro, o sulla Legge 51 dell'edilizia scolastica o sulla Legge 42, in più ci sono mutui a carico del Ministero della Pubblica Istruzione per 200.000 euro.

L'elenco è piuttosto lungo, ma se vuole le do una lettura rapida, perché si tratta ovviamente di un numero consistente di mutui, perché a questo punto glieli leggo velocemente.

250.000 euro centro storico Via Intonti – Piazza Sant'Angelo; 60.000 euro mappatura campi elettromagnetici, quello era finalizzato allo studio delle aree, dove inserire e dove non inserire le antenne elettromagnetiche.

120.000 euro redazione e programmazione del Piano Urbanistico Comunale; 808.000 euro per il contratto di quartiere, vale a dire la quota a nostro carico per la ricostruzione delle casette asismiche a Rione Martiri.

Poi ci sono sistemazione strade, Fontananuova – Sant'Antonio sono 76 più 156, poi recupero e restauro muraglione dei Tranesi, naturalmente qui dobbiamo distinguere, i 76 sono a carico del Comune e i 156 sono a carico della Regione.

Recupero restauro muraglione Tranesi sono 340 a carico del Comune e 692 a carico della Regione; rete idrica Stratola – San Nicola – Camporeale 79 a carico dell'Ente e 162 a carico della Regione.

Strade comunali in località Cardito 22 a carico dell'Ente e 46 a carico della Regione; manutenzione Casa Comunale 30.000; rifacimento marciapiedi località Cardito 120.000; rotatoria in località Cardito 60.000; completamento Scuola Elementare Calvario 88.000; trasformazione di tutti gli edifici comunali da gasolio a metano, e adeguamento delle caldaie 150.000.

Parcheggio Via XXV Aprile 90.000; incrocio località Cardito 47.000; manutenzione straordinaria Villa Comunale abbiamo 42 a carico dell'Ente e 92 a carico della Regione; Campo Sportivo Renzulli 170.000.

Strada San Liberatore sono 47.000, un terzo a carico dell'Ente e due terzi a carico della Regione; sistemazione marciapiedi Madonna dell'Arco – Sant'Antonio 18.000 a carico del Comune e 41.000 a carico della Regione.

Pubblica illuminazione Matteotti, boschetto etc. sono 99.000, 30 e 69, marciapiedi urbani tratto Corso Vittorio Emanuele – Ospedale 99,30 e 69; manutenzione straordinaria edifici scolastici e pubblici 200.000; impianto di pubblica illuminazione in Piazza Plebiscito 60.000; manutenzione strade comunali 150.000; manutenzione straordinaria Villa Comunale 100.000; rete gas ampliamenti vari 70.000; completamento annessi Scuola Elementare Calvario la palestra 129.000.

Impianto di energia alternativa, il fotovoltaico, qui una quota era a carico del Comune, 519; Scuola Media Lusi, che è a carico del Ministero della Pubblica Istruzione 200.000; impianto sportivo Cannelle 81 e 148, rispettivamente 81 Ente e 148 Regione.

Manutenzione Scuola Media Mancini 117 dell'Ente e 216 della Regione, questo è il primo elenco di 6.596.000 euro.

Poi ci sono i mutui che abbiamo contratto con Banca Opi, che aveva tassi più favorevoli rispetto alla Cassa Depositi e Prestiti, abbiamo 31.000 euro adeguamento Scuola Media Mancini; 43.000 euro spazi esterni Scuola Media Mancini; 198.000 manutenzione Scuola Elementare Calvario; 152.000 euro completamento Parcheggio Calvario; 234.000 euro completamento Parcheggio Valle; 200.000 euro estensione rete gas metano.

Completamento Parcheggio Valle ci sono altri 62.000 euro, realizzazione... Piazza Anzani 457.000 euro, questa è una quota a carico del Comune, l'altro invece è finanziato dalla Regione Campania.

Scuola Elementare Martiri 135.000 euro, riqualificazione quartiere Santo Stefano, cioè i sottoservizi che sono in corso di lavorazione 433.000 euro, 433 è la quota del Comune naturalmente.

Strada rurale San Liberatore 90.000; Frascineta – Valle Casavetere 90.000; strade in località varie sempre rurali 100.000; Fiumarelle 60.000; lavori di manutenzione delle strade 85.000; sistemazione strada Difesa Grande – Pianerottolo 80.000 euro, reti idriche 20.613; sistemazione impianto di



pubblica illuminazione 45.000; completamento deposito AMU località Scarnecchia 45.000; sistemazione e completamento vicoli Via Intonti 45.000; istituzione Fondazione Arti e Mestieri 50.000; completamento realizzazione rete idrica 24.386; questi sono 2.803.000 euro.

Per quanto riguarda la capacità d'indebitamento questa è una capacità teorica naturalmente, la cui compatibilità va verificata annualmente con il bilancio di previsione pluriennale.

Sostanzialmente i mutui teoricamente contraibili nel 2008 sarebbero 44.000.000 di euro, ci rendiamo conto naturalmente che è una cifra che non potrebbe essere sostenuta dal bilancio comunale. Io, ripeto, le ho dato il dato teorico, nel senso quello che si fa sempre in questi casi, tra le entrate correnti del consuntivo 2006 che sono 20.400.000, il 15% delle entrate correnti 3.060.000, gli interessi sui mutui già contratti è 933, la quota di interessi disponibili per mutui sarebbe 2.126.000.

Ci si rende conto che al tasso attuale questi mutui non sono contraibili per intero dall'Ente.

**PRESIDENTE:**

Consigliere Riccio prego, per dichiarare la soddisfazione o meno.

**CONSIGLIERE RICCIO:**

Sono sostanzialmente soddisfatto della risposta che il Sindaco ha dato a questa mia interrogazione, poi vedremo nel dettaglio alcune cose, perché ho dei dubbi, non in riferimento alla risposta che lei mi dà, ma rispetto ad alcune opere che sono state realizzate.

La seconda interrogazione invece riguarda l'incompleta pavimentazione della parte superiore del Silos parcheggi in località Calvario.

Quindi si interroga la Signoria Vostra per conoscere le ragioni per cui i lavori sono, ormai da molto tempo, fermi, e quali iniziative, se ci sono state, sono state intraprese dall'Amministrazione Comunale.

**PRESIDENTE:**

Risponde l'Assessore Mainiero, prego.

**ASSESSORE MAINIERO:**

Consigliere Riccio la ringrazio, io le ho dato già la risposta a voce: C'è una lunga e articolata relazione del responsabile unico del procedimento, nonché responsabile del Servizio Patrimonio che è l'Ingegnere Ciasullo; se vuole gliene do lettura velocemente, o posso riassumerla.

Le dico subito che sostanzialmente, dopo una serie di sollecitazioni verbali rispetto alla Ditta che si è aggiudicata il lavoro del Parcheggio Calvario, e anche quello del Parcheggio Valle, e dopo una serie di ordini scritti, con un ordine di servizio ultimativo numero 14 del 10 marzo 2008, veniva appunto obbligata la ditta a riprendere ad horas i lavori stessi, e a concluderli entro e non oltre il termine di quindici giorni.

Siccome l'impresa non ha ottemperato a questa prescrizione, il RUP e la direzione dei lavori hanno proposto la rescissione contrattuale, e quindi l'esecuzione dei lavori in danno rispetto all'impresa stessa.

È citato tutto il Regolamento, l'Articolo 119 del D.P.R. 554, il 136 del 163 del 2006 etc. e quindi si procederà, credo nei prossimi giorni, alla rescissione e all'affidamento ad altra impresa per l'esecuzione in danno dei lavori stessi.

Ci auguriamo che in un tempo ragionevolmente breve si possa arrivare al completamento della pavimentazione, e contestualmente all'eliminazione degli inconvenienti che hanno causato nei piani sottostanti del parcheggio stesso, nonché al completamento delle opere sia lungo Via Adinolfi, e sia quelle che riguardano il Parcheggio Valle.

**PRESIDENTE:**

Prego Consigliere Riccio.

**CONSIGLIERE RICCIO:**

Assessore la ringrazio per avermi dato questa risposta, anche perché i tempi di protocollo della mia interrogazione erano stretti, e quindi apprezzo lo sforzo che è stato fatto.

La questione che io le ponevo, e anche perché se si riesce a trovare una soluzione, in considerazione del fatto che mi pare che l'ingresso della Scuola Calvario sia proprio di fronte a quel problema che c'è, quindi evidentemente non vorrei che poi si verificasse qualche problema di pubblica e privata incolumità nei confronti, o a danno, dei bambini che vanno a scuola.

**PRESIDENTE:**

Grazie al Consigliere Riccio. Passiamo alle interrogazioni che sono pervenute questa mattina a firma del Consigliere De Pasquale.

Mi auguro che l'Amministrazione sia stata in grado di poter fornire anche delle risposte immediate, tenuto conto che sono pervenute soltanto questa mattina, con il protocollo 8457, 8458, 8459 e 8466. La prima riguarda i lavori del Castello, prego Consigliere De Pasquale.

**CONSIGLIERE DE PASQUALE:**

La ringrazio Presidente, anche perché alcune interrogazioni, un paio già sono di vecchia data, quindi probabilmente la risposta potrebbe essere data, per queste altre fresche posso anche aspettare.

Questa del Castello: "Il sottoscritto Consigliere Comunale De Pasquale Benvenuto, premesso che gli interventi in corso di realizzazione sul restauro del Castello hanno destato allarme in gran parte dei cittadini arianesi;

Considerato che l'Amministrazione Comunale, come si rileva da articoli di quotidiani locali, ha tenuto incontri con associazioni culturali di Ariano per chiarire la portata degli interventi, interroga la Signoria Vostra per conoscere quali sono i motivi per i quali non ha ritenuto di informare il Consiglio Comunale, quale luogo naturale deputato a conoscere e dibattere le questioni che interessano l'interesse della città, e se intende portare la questione all'attenzione del Consiglio, per un'informativa e per un approfondimento del dibattito.

**PRESIDENTE:**

La parola all'Assessore Mainiero per la risposta, prego.

**ASSESSORE MAINIERO:**

Consigliere De Pasquale lei mi scuserà se non sarò particolarmente preciso, ma lei ha consegnato questa interrogazione – credo – nella tarda mattinata di questa mattina; io l'ho vista solo poco prima delle due.

Però la cosa mi è abbastanza familiare, per tutta una serie di motivi, e quindi credo di poter cercare di articolare una risposta.

Le dico subito che quella riunione, a cui lei fa riferimento, è stata sostanzialmente sollecitata da un singolo cittadino e da un'Associazione, dall'Associazione "Amici del Museo" di Ariano.

Per la verità dopo questa segnalazione fatta da un cittadino, che non sto qui a nominare ovviamente, per tutta una serie di motivi, ma che ha interessato le soprintendenze, altri enti etc. e che poi credo che è stata pubblicata anche sul giornale, si è ravvisata la necessità di incontrare il singolo cittadino; nello stesso tempo abbiamo esteso l'invito agli "Amici del Museo" che lo avevano chiesto, per cui c'è stato questo incontro.

Devo dire che l'incontro è avvenuto con il progettista, il Professore Coppola, e con i direttori dei lavori; nel corso di questo incontro si è un po' ripercorsa questa storia, che lei mi insegna, è datata al 1994 - 1995.

Sostanzialmente si sta portando avanti il progetto iniziale, quello che abbiamo approvato in questo Consiglio a più riprese, e i lavori riguardano sostanzialmente il secondo lotto di quel progetto generale che lei tra l'altro conosce molto bene, anche perché in parte finanziato dal Patto Baronia, mi pare quando lei era Consigliere del Patto stesso.

L'incontro è stato particolarmente...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

### **ASSESSORE MAINIERO:**

Io non vorrei essere interrotto perché non ho l'abitudine di interrompere, però se lei ritiene mi autorizza a risponderla.

Con la stessa distensione le dico che all'incontro ovviamente era presente, oltre al sottoscritto anche il Sindaco e quasi tutta la Giunta Comunale.

C'è stata – credo – soddisfazione reciproca, tant'è che lo stesso cittadino che aveva proposto l'esposto qualche giorno dopo ha pubblicato, credo su uno o due quotidiani addirittura, una lettera nella quale esprimeva questa soddisfazione, e si riteneva soddisfatto delle delucidazioni avute.

Se vogliamo io credo sia anche possibile portare il problema qui in Consiglio Comunale, per ripercorrere un poco tutta questa storia, ma soprattutto per andare a dare qualche ragguaglio, qualche ricordo più che qualche ragguaglio perché il progetto è sempre stato approvato da questo Consiglio, oltre ad avere avuto tutti i pareri che Santoro conosce molto bene, e anche Lo Conte, alcuni sono passati attraverso il tavolo di concertazione provinciale.

Quindi se vogliamo possiamo tranquillamente affrontare il discorso qui in Consiglio Comunale, semmai invitando anche i progettisti e i direttori dei lavori.

Le dico solamente che per quanto riguarda la struttura, ovviamente quella struttura che si vede adesso, che sembra qualcosa di veramente mostruoso, ovviamente è stonato rispetto al contesto, come giustamente diceva il Sindaco, è un accorgimento tecnico che è stato adottato, cioè una struttura leggera, proprio per appesantire il meno possibile il manufatto.

Ovviamente la struttura sarà completamente rivestita, e all'interno poi si creeranno degli spazi che sostanzialmente hanno lo scopo di rendere vivo e fruibile a pieno il Castello.

Ci sarà una foresteria, ci sarà il bar, ci saranno i bagni, una sala convegni etc. tutto quello che serve per rendere utilizzabile quotidianamente il manufatto stesso.

La parte esterna, ovviamente, sarà rivestita; su questo nella riunione del 24 settembre del 2004 l'allora soprintendente BAPPSAD, Architetto Francesco Prosperetti, si riservò il parere definitivo sulla scelta dei materiali.

L'Amministrazione e i progettisti hanno proposto una soluzione che credo sarà accettata dalla soprintendenza, che è la stessa – praticamente – adottata dalla soprintendenza stessa e dal progettista, credo si chiamasse Verde Rosa, presso l'Abbazia del Goleto a Sant'Angelo dei Lombardi.

Io ho anche alcune foto, se poi vuole gliele faccio vedere, ho un po' di illustrazioni che sono sostanzialmente le estrapolazioni della presentazione effettuata dal Professore Coppola.

Voglio dire che questa presentazione, a onor del vero, è stata fatta ad Ariano in diverse occasioni, oltre che attraverso gli elaborati progettuali, ma io ricordo almeno tre occasioni in cui si è discusso di queste soluzioni, una sicuramente nell'Auditorium Comunale, e una sicuramente nel Castello.

Quindi una rinfrescata fa bene a tutti, a cominciare da noi, se vogliamo, possiamo affrontarla qui.

**PRESIDENTE:**

Grazie all'Assessore Mainiero. Prima della risposta chiedo al pubblico, sto facendo arrivare delle sedie per le signore e per le bambine che sono in piedi, se cortesemente il pubblico consente di potere fare accomodare le signore e le bambine, grazie.

Prego Consigliere De Pasquale.

**CONSIGLIERE DE PASQUALE:**

Io mi ritengo in gran parte soddisfatto, anche perché sarebbe buona prassi, a questo punto, venire ogni tanto in Consiglio Comunale e riferire su alcuni argomenti, abbastanza importanti, quale è lo stato, il percorso, lo stato di attuazione.

Faccio l'esempio: ad esempio sul campo sportivo di Cannelle, noi sentiamo delle cose, però normalmente non sappiamo quando finirà, a che punto sta e quando sarà l'atto conclusivo.

Quindi anche su questo complesso del Castello, che è partito come finanziamento, come lei diceva, solo per fare un Museo all'interno del Castello, con la cifra di tre miliardi e otto dell'epoca del Patto Baronia integrato da un congruo mutuo del Comune, questa cifra poi non si è saputo che fine ha fatto: è stata dirottata su altri interventi, c'è stato un finanziamento più complessivo?

A questo punto sarebbe utile e opportuno venire in Consiglio, fare una piccola informativa, e renderci edotti di quello che è lo stato dell'arte, quando questo Castello sarà usufruibile complessivamente, questo noi chiediamo all'Amministrazione.

Quello che io poi dicevo, su quella struttura che i cittadini hanno visto ci sono dei motivi di preoccupazione sulla destinazione d'uso che verrà fatta, perché qualcuno dice, io l'ho visto onestamente il progetto, qualcuno l'ha visto e dice che sarà di un paio di piani che non daranno particolare utilità a tutto il complesso che si sta realizzando.

Se lei ci fa la cortesia, un giorno, di venire in Consiglio, può darsi che anche di fronte ai cittadini potrà spiegare meglio quello che è l'utilizzo anche di quel fabbricato. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Consigliere De Pasquale l'interrogazione è la 8458 avente ad oggetto il PUC.

Prego.

**CONSIGLIERE DE PASQUALE:**

Sì, questa è ancora per l'Assessore Mainiero.

Il Sottoscritto De Pasquale Benvenuto, Consigliere Comunale.

Premesso che come si rileva dalla Delibera numero 33 di Consiglio Comunale, del 19 marzo 2005, l'Amministrazione Comunale con grande enfasi, e con un cronoprogramma dettagliato, annunciava che entro il 30 dicembre 2005 il PUC, Piano Urbanistico Comunale, sarebbe stato portato all'attenzione del Consiglio Comunale per l'adozione.

Considerato che a tutt'oggi non si ha notizia relativamente all'iter procedurale, visto che la minoranza aveva fatto richiesta di un apposito Ordine del giorno per la discussione e le determinazioni, interroga la Signoria Vostra per conoscere quali sono i motivi per i quali, nonostante le continue rassicurazioni,

non si è concluso l'iter procedurale, e non si porta il PUC all'attenzione del Consiglio Comunale per l'adozione definitiva.

Alla luce anche delle ingenti somme impegnate per i tecnici, e con la preoccupazione che con il passare del tempo il lavoro svolto fino ad un certo punto possa essere vanificato, per effetto delle continue licenze edilizie che continuano ad essere rilasciate”.

**PRESIDENTE:**

Assessore Mainiero prego.

**ASSESSORE MAINIERO:**

La ringrazio Consigliere De Pasquale.

La posso assicurare, se mi è consentito, mi rendo conto che è imbarazzante, anche da parte mia, ripercorrere tutto questo, però lei se mi consente, con la stima e l'amicizia che ci lega, le posso dire che ha fatto una lettura abbastanza parziale, dimenticando alcuni passaggi fondamentali.

Come ad esempio alcuni ritardi obiettivi realizzati nel Comune per tutta una serie di motivi, giudiziari ed extragiudiziari, nonché soprattutto per l'intervento, la promulgazione di nuove Leggi e norme, soprattutto regionali, che hanno costretto a modificare, in corso d'opera, l'assetto stesso dello strumento.

Non voglio ritornare su questi aspetti, ne abbiamo parlato tantissime volte, voglio però rassicurarla dicendole che sostanzialmente gli elaborati sono in corso veramente di ultimazione. Si sta – nel contempo – ultimando la valutazione ambientale strategica, e si sta adeguando lo strumento di distribuzione, sostanzialmente il Piano Commerciale.

Per cui credo che entro la primavera...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**ASSESSORE MAINIERO:**

No, poi andiamo fuori tempo massimo, per cui non avrebbe più senso...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**ASSESSORE MAINIERO:**

Entro la primavera prossima possiamo...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**ASSESSORE MAINIERO:**

No, il Consiglio Comunale non c'entra, stiamo sempre a ripetere le stesse cose, l'adozione lei – sa meglio di me – va fatta in Giunta, in Consiglio sì... farlo fare alla prossima Amministrazione sarebbe un fallimento per questa Amministrazione.

Per questo possiamo dirle che ci sforzeremo per arrivare prima del...

**PRESIDENTE:**

Consigliere De Pasquale per il suo grado di soddisfazione, prego.

**CONSIGLIERE DE PASQUALE:**

Sì, io mi auguro che entro la fine di questa consiliatura possa riuscirci.

Però il discorso è che anche nel dicembre del 2005 era stato garantito che sarebbe stato portato... le norme già erano precedenti e furono adeguate alle norme precedenti.

Però io ancora una volta le do un motivo di fiducia, e spero che entro il termine di questa consiliatura finalmente il PUC veda la luce, dopo quaranta anni abbondanti in cui teniamo un Piano di fabbricazione.

**PRESIDENTE:**

Consigliere De Pasquale c'è l'interrogazione 8459, alla quale risponderà l'Assessore al Bilancio l'Ingegnere Pratola, in merito ai contratti derivati, cosiddetti Swap, lei chiede l'iscrizione all'Ordine del giorno.

Per dovere d'informazione le dico che questo Ufficio di Presidenza già ha calendarizzato anche l'iscrizione all'Ordine del giorno degli Swap.

Prego.

**CONSIGLIERE DE PASQUALE:**

Va bene. Il Sottoscritto Consigliere De Pasquale, premesso che i contratti cosiddetti Swap possono avere conseguenze negative sulla situazione finanziaria del Comune di Ariano Irpino, rilevato che più volte è stato garantito che l'argomento avrebbe costituito oggetto di un apposito Consiglio Comunale. Interroga la Signoria Vostra per conoscere quali sono i motivi che impediscono di iscrivere all'Ordine del giorno di un apposito Consiglio Comunale, l'argomento di cui sopra.

Interroga inoltre la Signoria Vostra, per conoscere quali sono i motivi che impediscono, a distanza di qualche mese, il rilascio dell'elenco dei debiti fuori bilancio così come richiesti dal sottoscritto, ai fini di un successivo dibattito in Consiglio Comunale.

Questa era una doppia interrogazione finanziaria, per non perdere tempo.

**PRESIDENTE:**

Assessore Pratola prego.

**ASSESSORE PRATOLA:**

Rispetto alla prima interrogazione informo il Consigliere De Pasquale, e il Consiglio tutto, che in data 23 aprile 2008, quindi circa dieci giorni fa, è stata inviata, da parte di uno studio professionale costituito da legali e tecnici commercialisti, una ampia relazione alla BNL, alla Banca Nazionale del Lavoro, per dirimere, almeno in qualche misura, la controversia che secondo me si andrà a sviluppare immediatamente dopo.

C'è stata quest'ampia relazione da parte di questo studio legale e commercialista, che è stata mandata – come dicevo – alla Banca Nazionale del Lavoro, e per conoscenza alla Banca d'Italia e al Consob, per capire se c'è una prima possibilità di arrivare ad una decisione comune dell'argomento.

Io penso che non sarà facile una transazione a costo zero, però sono fiducioso, rispetto all'operato che vorrà mettere in essere questo studio, che è uno studio importante con sede a Verona, che d'altra parte ha determinato che si ragionasse, si trattasse proprio di questo argomento dei derivati.

Perché questo studio in una trasmissione "Report", di circa sette, otto mesi fa tirò in ballo proprio l'argomento, e tirandolo in ballo ha fatto sì che moltissimi Comuni, che avevano fatto questa operazione di derivati, si attivassero in qualche modo per verificare se le operazioni fatte erano operazioni congrue oppure no.

La determina d'incarico a questa società è anche pubblicata sul sito del Comune di Ariano, e abbiamo scelto questa società proprio per le grosse competenze che tiene, e proprio per una serie di procedimenti della stessa tipologia, che già aveva avviato in precedenza.

Siamo quindi in attesa di verificare che cosa ci risponde la BNL, alla quale è stata data una decina di giorni di tempo per rispondere alle osservazioni.

Mi fermo qua, ritenendo anche che è importante che l'argomento venga trattato in Consiglio, proprio per la voluminosità del fascicolo che è stato già presentato a questo studio professionale, è un fascicolo di oltre 400 pagine che l'ufficio ha messo insieme per fare in modo che questo studio potesse avere tutta la documentazione da quando si è avviata la procedura del tasso fisso – tasso variabile, fino a quando è stata annunciata la questione.

Quindi penso che più che un argomento a se stante, penso che sia un argomento da trattare insieme a tanti altri argomenti in Consiglio Comunale.

Sono a disposizione per dare anche la documentazione, che devo dire già è stata consegnata ad alcuni Consiglieri che me ne avevano fatto richiesta, in via ufficiale al Consigliere Peluso in particolare, e penso che il Consigliere Peluso possa condividere con me dell'ottimo lavoro che è stato fatto anche dall'ufficio nella preparazione della documentazione.

Io stesso, Consigliere De Pasquale, devo ricordare al Consiglio stesso che quando abbiamo presentato a questo studio professionale la documentazione in nostro possesso, lo studio si è meravigliato di quella che era la mole di documenti che erano stati già acquisiti, e della documentazione che noi proponevamo, davamo, per consentire a loro di fare opposizione.

Per quanto riguarda l'altro argomento dei debiti fuori bilancio, quest'Amministrazione da quando si è insediata non ha fatto nessun debito fuori bilancio; si ritrova a dover sanare delle questioni di lungo termine a datare dall'83 – '84. Con le somme a disposizione abbiamo sanato tantissimi debiti che erano arrivati con sentenze, o che erano in scadenza e nell'immediato.

Da sei mesi a questa parte la Commissione si è fermata nell'esame della documentazione di quanti hanno chiesto dei riconoscimenti da parte propria nei confronti del Comune, e sempre il Consigliere Peluso, devo richiamarlo per la seconda volta, insieme a me e insieme a Caso, che facciamo parte della Commissione Debiti fuori bilancio, ci siamo riuniti e al Consigliere Peluso è stato dato l'elenco dettagliato di tutti quanti gli eventuali creditori che hanno fatto richiesta di un riconoscimento da parte del Comune.

La stessa cosa farò per il Consigliere De Pasquale, quindi già da domani, in via del tutto ufficiale, gli consegnerò quell'elenco che è in mio possesso, e in possesso dell'ufficio.

### **PRESIDENTE:**

Sarà cura anche dell'ufficio di Presidenza, perché mi è stato notificato proprio pochi giorni fa da parte del Settore Ragioneria un elenco di debiti fuori bilancio, che metterò a disposizione di tutti i Consiglieri Comunali; lo potrei fare già nella stessa seduta di oggi.

Prego Consigliere De Pasquale.

### **CONSIGLIERE DE PASQUALE:**

La ringrazio, serve solo per stabilire, a questo punto, se c'è una programmazione di questa chiusura di questi annosi problemi che si trascinano, come diceva l'Assessore, alcuni dall'83 – '84.

È vero che quest'Amministrazione, e gliene do merito, ha sanato debiti fuori bilancio di precedenti amministrazioni, ma purtroppo si sta mettendo, anche quest'Amministrazione, nelle condizioni che le successive dovranno sanare debiti fuori bilancio di quest'Amministrazione.

Mi riferisco per esempio quando si danno compensi professionali a tecnici o a avvocati, che si impegnano 500 euro, poi fra dieci anni, sette anni...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*

**CONSIGLIERE DE PASQUALE:**

Diciamo tecnici, (l'avvocato penso che è anche una persona tecnica, se proprio la vogliamo mettere tra virgolette), altrimenti ho sbagliato e dico solo per gli avvocati o qualche altro diverbio che ci sta con i cittadini, o con altre figure.

Quindi servirebbe anche per vedere se ci sono le condizioni per chiudere questi debiti con una programmazione di breve e medio periodo.

Quindi se su questo argomento possiamo fare un dibattito io ritengo sia utile e opportuno, anche per i creditori, che chi ha lavorato comunque deve riscuotere e non deve fare continuamente decreti ingiuntivi, così come leggo – purtroppo – all'albo pretorio molto spesso.

Per il primo argomento, sugli Swap, io sono soddisfatto che avete messo in piedi questa procedura, vediamo se riusciamo a trarne qualche vantaggio, perché comunque i danni penso che ci sono, e sono stati fatti.

A questo punto suggerisco di fare un Consiglio Comunale non prima di avere ricevuto questa risposta dalla Banca Nazionale del Lavoro, così avremo un quadro più completo di quelle che sono le reali condizioni dell'argomento.

Vi ringrazio.

**PRESIDENTE:**

Consigliere De Pasquale sull'interrogazione ultima, la 8466 abbiamo già risposto prima, riguarda il Secondo Circolo, sapendo che è un argomento che è stato richiesto anche dal Sindaco di portarlo all'Ordine del giorno, tenuto conto della drammaticità che vivono sia i plessi scolastici e sia il personale docente, che ha avuto quest'anno un ridimensionamento terribile da parte del Ministero della Pubblica Istruzione.

Quindi il Sindaco aveva proposto di fare voti, da parte del Consiglio Comunale, per potere garantire sia i livelli occupazionali, e sia il servizio scolastico ai bambini, per evitare i ridimensionamenti, che ripeto, a volte non competono assolutamente a questo Consiglio Comunale, a questa Amministrazione, ma sono determinati direttamente dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Quindi sarà oggetto di...

**CONSIGLIERE DE PASQUALE:**

Sono d'accordo, non era il problema solo di questo Secondo Circolo di Camporeale; ci sono parecchie firme di genitori, ma oltre a quello si poteva fare un dibattito più complessivo, per vedere se abbiamo il coraggio di arrivare ad una definizione anche di quale deve essere il ruolo di ciascuno dei plessi scolastici sul territorio.

**PRESIDENTE:**

D'accordo. Le interrogazioni scritte si sono concluse, ora non so se c'è qualche Consigliere che vuole interrogare l'Amministrazione, che probabilmente se non è in grado di offrire una risposta immediata, si riserverà di rispondere nei trenta giorni previsti dal regolamento.

Consigliere Peluso prego.

**CONSIGLIERE PELUSO:**

Soltanto una sollecitazione, ricordo che l'intero Consiglio Comunale si era impegnato a risolvere quell'annoso problema della stabilizzazione degli LSU, quindi è soltanto un...

*(Intervento fuori microfono non udibile)*



### **CONSIGLIERE PELUSO:**

Era soltanto... ero assente allora.

### **PRESIDENTE:**

Consigliere Ninfadoro prego.

### **CONSIGLIERE NINFADORO:**

Velocissimamente, anche perché io sono convinto che il numeroso pubblico presente stasera in aula per ascoltare anche i nostri convincimenti su altre questioni.

Prima di esporre queste due interrogazioni io volevo cogliere l'occasione per dare gli auguri a Canale 58 che oggi compie dieci anni di attività sul territorio.

È inutile stare qui a dire cosa significa e cosa è Canale 58 per questo territorio; saluto anche le altre televisioni presenti, ma soprattutto il pubblico, come dicevo prima, che ci sta seguendo questa sera.

Io volevo soltanto accennare due questioni, sicuramente riceverò risposta per iscritto: la prima è soltanto un ritorno su un'interrogazione fatta nel febbraio del 2008, che riguardava i lavori di sistemazione della strada Ficucelle – San Vito.

Chiedo chiarimenti, visto che era stata investita la somma di 500.000 euro circa, parliamo di un miliardo, qualche anno fa lo chiamavamo un miliardo, e dopo un po' di tempo mi è stata data una risposta, e non vi nego che nella risposta che ho ricevuto c'è anche una sottile prepotenza, il che mi è anche dispiaciuto.

Però quello che vi volevo dire è che quando arriva un'interrogazione di un Consigliere Comunale è perché pone una questione vera, vive sul territorio.

Vi chiedo di sapere perché quella strada che stava in condizioni drammatiche oggi sta in condizioni disastrose, dopo che sono stati investiti 500.000 euro; pongo una questione che sta là, sul tappeto.

Allora vi dico, guardate che dopo questo investimento di 500.000 euro, che è stato anche giusto investirlo là, però quella strada sta di nuovo in condizioni drammatiche.

Fra un po' si dovrà chiudere per forza, questo è il dato di fatto, dopo un investimento poderoso di circa un miliardo.

Vi chiedo gentilmente, mi dispiace che non c'è l'Assessore ai Lavori pubblici, ma qua penso che sia una questione che divide anche con altri Assessorati, di intervenire su questa questione, almeno per ripristinare il manto stradale, per renderlo percorribile, per renderlo utilizzabile, per dire che è stato investito un miliardo, ma che la strada è di nuovo percorribile, altrimenti stiamo punto e daccapo.

Altrimenti chi lo spiega alla città che abbiamo speso un miliardo su una strada che è di nuovo non percorribile? Questa è la sintesi dell'interrogazione.

Poi volevo porre un'altra questione, so che anche l'Assessore ai Lavori pubblici ha sorvolato, vi ha accennato: Il Sindaco ci è ritornato poi quando ha fatto l'elenco delle opere con i mutui, destinazione dei mutui sottoscritti, il Parcheggio Valle.

Il mercoledì ho l'abitudine, come tanti di noi, di frequentare la nuova allocazione del mercato, anche all'indomani della chiusura del mercato coperto, che ci stanno una serie di ambulanti che stanno là in mezzo alla strada, ed è veramente triste vedere quella struttura chiusa.

Il Sindaco diceva che sono stati contratti altri due mutui per l'ultimazione di una struttura che resta chiusa, io dico sarà il caso, a parte che non se ne parla più da un po' di tempo e il che mi dispiace, anche come cittadino di Ariano; ma io vi chiedo anche ai sensi del regolamento del Consiglio Comunale, questo lo chiedo al Presidente, di nominare una Commissione di inchiesta, di indagare.

Per capire quando la città di Ariano potrà utilizzare quella struttura, visto che il collaudo non c'è, mi sembra da Roma, al Ministero non ne vogliano sentire parlare di collaudo, e se così è vuol dire che quella struttura resterà chiusa per sempre.

Io penso che sia arrivato il momento di metterci l'attenzione giusta, il coraggio di affrontare una questione che è delicata, che è difficile, però vedere quella struttura importante, che è costata diversi miliardi chiusa così, veramente è triste, è una vicenda triste.

L'ultima questione e poi mi fermo, avevo chiesto già tempo fa di intervenire strutturalmente sugli alloggi di proprietà del Comune che stanno in Via Viaggiano, ora che il periodo invernale è trascorso voi sapete meglio di me, che siete amministratori comunali, le condizioni di quegli alloggi: nei piani superiori ci piove dentro.

Vi avevo anche sollecitato ad investire risorse pubbliche. Avete adottato altre soluzioni, altre priorità, quella di investire 4 – 500.000 euro sul cimitero, che secondo me poteva essere autofinanziato in altro modo, scelta vostra.

Però dico, sarà il caso di intervenire su quegli alloggi, che sono proprietà del Comune, gentilmente, con la determinazione... però insomma affrontatela questa questione, cercate di trovare dei soldi e di investirli su quegli alloggi, è proprietà del Comune, almeno per tutelare il patrimonio che è proprietà del Comune, perché è bene nostro, della città di Ariano.

Per finire, ma soltanto come accenno, tempo fa feci un'interrogazione sulla questione Biogem, ma la dico così, ho ricevuto risposta per iscritto a firma del Vice Sindaco, ritengo... ma così, poi ci soffermeremo in altre occasioni, che ci siano delle lacune in questa risposta, perché il potere del Consiglio Comunale non può essere derogato in questo modo.

Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Ci sono altre interrogazioni in merito? Non ci sono altre interrogazioni. Ad alcune di queste, del Consigliere Ninfadoro, erano state già date risposte precedentemente.

Prego Consigliere De Pasquale.

**CONSIGLIERE DE PASQUALE:**

*(Fuori microfono)*...questo Comitato Regionale...

**PRESIDENTE:**

È all'Ordine del giorno del prossimo Consiglio, è stato oggetto di Conferenza dei Capigruppo, lei purtroppo non è più Capogruppo, ha qualche problema di rappresentanza.

Non ci sono altre interrogazioni, dichiaro sciolta questa seduta, c'è una sospensione dei lavori, il Consiglio riprenderà tra circa mezz'ora per la convocazione così come prevista.

Grazie.

*Palmina*

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio  
Giuseppe Mastandrea

Il Segretario Generale  
Francesco Pizzillo

-----  
-----  
per copia conforme ad uso amministrativo

Ariano Ipino li.....

Il Funzionario Responsabile

-----  
-----  
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, giusta dichiarazione del Messo Comunale, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal .....  
e vi rimarrà fino a tutto il quindicesimo giorno successivo.

L'Impiegato Addetto

Il Funzionario Responsabile

-----  
-----  
Ariano Irpino li \_\_\_\_\_

---

---

**ESECUTIVITA'**

*La presente deliberazione è divenuta esecutiva per:*

- decorrenza dei termini ai sensi dell'art.134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000;
- ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

*Dal Municipio, li .....*

*Il Funzionario Responsabile*

*Ariano Irpino li \_\_\_\_\_*

---

---